MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 gennaio 2007 (*GU n. 29 del 5-2-2007*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Satel».

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanita' del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione, relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri gia' autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 luglio 2006 dall'impresa FMC Chemical Sprl. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato SATEL uguale al prodotto di riferimento denominato FURY registrato al n. 9747 con decreto direttoriale in data 16 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto e' uguale al prodotto di riferimento denominato FURY dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente e' anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non e' richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato SATEL e' conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validita' dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zeta-Cipermetrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa FMC Chemical Sprl. con sede in Boulevard de la Plaine 9/3 1050 Brussels (Belgio) e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario Pericoloso Per L'ambiente denominato SATEL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500 e litri 1-5.

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13440.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 gennaio 2007

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato da pag. 16 a pag. 17 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SATEL

(Concentrato emulsionabile)

INSETTICIDA POLIVALENTE PER COLTURE FRUTTICOLE, ORTICOLE E INDUSTRIALI

SATEL Registrazione Ministero della Salute n. del

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Zeta-Cipermetrina g. 1,65 (=15 g/l)

Coformulanti q.b. a g. 100

Titolare dell'autorizzazione

FMC CHEMICAL Sprl.

Boulevard de la Plaine 9/3

1050 Brussels (Belgio)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Distribuito da:

SIAPA Srl

Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Conteruto netto:

100-250-500 mL 1-5 L

Stabilimenti di produzione:

AGRIFORMULA Srl - Paganica (AQ)

Partita n.

ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; Irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

SATEL è un formulato insetticida a base di Zeta-Cipermetrina. Biologicamente attivo a bassi dosaggi di principio attivo, agisce per contatto ed ingestione su un'ampia gamma di insetti ad apparato boccale pungente-succhiatore e masticatore. Il prodotto dispone di spiccata attività abbattente e persistenza prolungata; la sua azione si manifesta, oltre che per azione diretta, anche per effetto repellente sui parassiti.

MODALITÀ DI IMPIEGO

SATEL va impiegato alla comparsa dei parassiti, prima che questi penetrino nel vegetale o vengano protetti dagli accartocciamenti fogliari. Assicurare una completa ed uniforme bagnatura su tutta la vegetazione.

SETTORI E DOSI DI IMPIEGO

Arancio e limone: 150-170 ml/hl contro Aleurodidi, Mosca mediterranea, Afidi.

Pesco: 200-220 ml/hl contro Afidi, Anarsia, Cidia molesta, Tripidi, Mosca della frutta.

Melo e pero: 200-220 ml/hl contro Afidi, adulti di Minatori fogliari, larve di Ricamatrici, neanidi di Psilla.

Vite: 150-170 ml/hl contro Tignole, Cicaline e larve di Piralide.

Colture orticole (cavolo cappuccio, cavolfiore, broccoli, cetriolo, lattuga (non trattare varietà di lattuga Gentile e Manita), indivia, cicoria, radicchio, fagiolino, melone, patata, pomodoro, melanzana, peperone): 150-170 ml/hl contro Afidi, Aleurodidi, Cavolaia, Dorifora, Nottue, Piralidi.

Mais: contro la Piralide appartenente al genere *Ostrinia nubilalis* effettuare il trattamento quando il mais ha un'altezza di circa 1,2 metri alla dose di 2,5 l/ha o quando sono visibili circa il 50% delle pannocchie alla dose di impiego di 2 l/ha. Contro la Piralide appartenente al genere *Sesamia nonagrioides* intervenire quando inizia il volo degli adulti della prima generazione alla dose di 2,5 l/ha. Utilizzare volumi d'acqua di 300-600 litri/ha.

Barbabietola da zucchero: contro Altica (*Chaetocnema tibialis*), Cleono (*Temnorhinus mendicus*) e Nottue fogliari (*Auhographa gamma, Mamestra oleracea, Euxoa nigricans*) intervenire quando la coltura si trova nello stadio di 6-10 foglie alla dose di 1,7-2 l di prodotto/ha. Ripetere il trattamento in caso di reinfestazione. Contro Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, Agrotis segetum*) intervenire dall'emergenza della coltura fino a 2-4 foglie vere alla dose di 1,7-2 l/ha. Utilizzare volumi d'acqua di 200-500 l/ha.

Frumento: contro Afidi vettori del nanismo giallo intervenire in autunno (fine accestimento) alla dose di 1 l/ha. Contro Afidi della spiga intervenire in primavera alla spigatura alla dose di 1l/ha. Utilizzare volumi d'acqua di 100-400 l/ha.

Tabacco: 150-170 ml/hl contro Afidi, Altica, Nottue.

Floreali e ornamentali: 150-170 ml/hl contro Afidi a Tripidi.

COMPATIBILITÀ

In tutti i casi di miscela con altri prodotti, verificare la compatibilità e la miscibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Attenzione: non trattare sulle varietà di lattuga Gentile e Manita. Sono stati osservati, talora, in serra, importanti fenomeni di fototossicità

ATTENZIONE: Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per le api e gli artropodi ausiliari diversi dalle api. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità di impiego indicate. Non adoperare durante il periodo della fioritura.

Intervallo di sicurezza tra l'ultimo trattamento e la raccolta: cetriolo, melone, melanzana e peperone 3 giorni; cavolfiore, broccoli, cavolo cappuccio, lattuga, indivia, fagiolino e tabacco 7 giorni; arancio, limone, pesco, melo, pero, cicoria, radicchio, patata e pomodoro 14 giorni; barbabietola da zucchero 21 giorni; vite 28 giorni; frumento 35 giorni; mais 60 giorni.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

COPIA TI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SATEL

(Concentrato emulsionabile)

INSETTICIDA POLIVALENTE PER COLTURE FRUTTICOLE, ORTICOLE E INDUSTRIALI

SATEL Registrazione Ministero della Salute n. del

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Zeta-Cipermetrina g. 1,65 (=15 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Titolare dell'autorizzazione
FMC CHEMICAL Sprl.
Boulevard de la Plaine 9/3
1050 Brussels (Belgio)

Distribuito da:
SIAPA Srl
Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Stabilimenti di produzione:
AGRIFORMULA Srl
Peganica (AQ)
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto netto: **100 mL**

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed ematici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

07A00978

DECRETO 15 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo ramato 5R».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;